

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 21/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche e integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte seconda *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** l’art.25 c. 1 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che stabilisce *“1. L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal Proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo;*
- VISTO** l’art.25 c. 2-sexies del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che riporta: *“In ogni caso l’adozione del parere e del provvedimento di V.I.A. non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all’esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- VISTO** il Titolo III della parte II del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“La Valutazione di Impatto Ambientale”* e in particolare gli artt. 19-26;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il decreto dell’11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 c. 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”*;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114”*, che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire l’attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto-legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»*;
- VISTO** il decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41 (G.U. n. 94 del 21/04/2023) e in particolare l’art. 47 comma 3 del suddetto decreto legge n. 13/2023, che ha introdotto modifiche all’art. 12 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 (Autorizzazione Unica), e in particolare della lettera C) comma 4 sostituito dal seguente *“l’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7/08/1990, n. 241. Il rilascio dell’autorizzazione comprende, ove previsti, i provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006”*.
- VISTO** l’Atto di Interpello prot. n. 0110609 del 14/06/2024 del MASE, ex art 3-septies del Digs 152/2006 in ordine all’applicazione dell’art. 12, co.IV del D.Lgs 387/2003 così come modificato dall’art. 47, comma III, lett. C) del D.L.24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** il decreto legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 02/02/2024, n. 11, recante *«Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023»*;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 *“Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”*, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”*;

- VISTO** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS n.5 del 13/11/2025;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, c. 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 c. 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall’art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019 con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, c. 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “*Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*”;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “*l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “*Commissione Tecnica Specialistica di cui all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento e ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025 e successiva modifica D.A.n.54/GAB del 23/02/2026;
- VISTO** il D.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 - *Sostituzione integrale dell’Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali V.Inc.A;*
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (G.U.R.I. 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “*Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 18*” entrato in vigore il 30/12/2024;

- VISTA** la nota, assunta al prot. D.R.A. n. 89231 del 07/12/2022, con la quale il Legale Rappresentante della Società E-WAY Land S.r.l. (di seguito il Proponente) con sede legale in piazza San Lorenzo in Lucina, 4 Roma (C.F./P.IVA 16774061002 –pec: e-waylandsrl@legalmail.it) ha depositato nel portale ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - codice istanza 1735) Istanza di attivazione della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata dal procedimento di Valutazione dell'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 5 aerogeneratori di potenza totale pari a 28,0 MW e relative opere di connessione nel Comune di Petralia Sottana (PA) località Recattivo;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 99870 a 1000003, con assegnazione Codice Procedura 2254 – Classifica PA_057_ATP2254;
- VERIFICATO** che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art.91 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 92383 del 22/12/2022 con la quale il Servizio 1 DRA, verificata la completezza documentale, ha trasmesso al Proponente e alle Amministrazioni coinvolte: *“Pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla C.T.S.”*;
- VISTA** la nota DI.SIC/C.CL/5/PAM del 02/01/2023 (prot. DRA n. 590 del 04/01/2023) con la quale Snam Rete Gas S.p.A. ha attestato la non interferenza delle opere con i propri impianti, segnalando tuttavia – sulla base dell'analisi della viabilità di accesso al cantiere – due possibili punti di futura interferenza, richiedendo comunicazione della soluzione definitiva per il necessario coordinamento, precisando che senza tale coordinamento non è autorizzato il transito di mezzi pesanti sulle condotte;
- VISTA** la nota prot. n. 1792 del 19/01/2023 (prot. DRA n. 4048 del 20/01/2023) con la quale il Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, nulla osta per quanto attiene agli aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. n. 556 del 24/01/2023 (prot. DRA n. 5094 del 25/01/2023) con la quale Siciliacque ha comunicato di avere rilevato interferenze con i propri acquedotti e ha pertanto richiesto il rispetto di alcune prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 9891 del 27/03/2023 (prot. DRA n. 21274 del 28/03/2023) con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, nulla osta per quanto attiene agli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione;
- VISTA** la nota prot. n. 18287 del 17/07/2023 (prot. DRA n. 56087 del 20/07/2023) con la quale il Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio, ha espresso, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, *“nulla contro”* la realizzazione dell'opera e dei lavori accessori;
- VISTA** la nota prot. n. 4587 del 04/08/2023 (prot. DRA n. 60773 del 04/08/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta, ha espresso parere favorevole con condizioni;
- VISTE** le note prott. n. 21004 del 15/11/2023 (prot. DRA n. 83430 del 15/11/2023), n. 18385 del 16/09/2025 (prot. DRA n. 65159 del 19/09/2025), n. 24571 del 01/12/2025 (prot. DRA n. 83998 del 09/12/2025), con le quali la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo ha considerato l'area non compatibile con le opere in progetto;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio n. 631, reso nella seduta dell'01/12/2023 e pervenuto al Servizio 1 con nota prot. n. 89219 del 11/12/2023, con il quale la C.T.S. ha espresso parere negativo riguardo alla compatibilità ambientale del Progetto;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 91399 del 19/12/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni al parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo in data 15/11/2023, con prot. n. 0021004;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 12105 del 26/02/2024, con la quale il Servizio 1, alla luce delle *Controdeduzioni* del Proponente avverso il parere della Soprintendenza prot. n. 21004 del 15/11/2023, ha invitato la Commissione Tecnica Specialistica a verificare l'esistenza dei presupposti per una eventuale revisione del Parere n. 631/2023;

- VISTO** il verbale di audizione con la CTS, tenutasi in data 10/06/2024, pervenuto al Servizio 1 DRA con nota prot. n. 41251 dell'11/06/2024
- VISTA** la nota prot. n. 74301 del 12/06/2024 (prot. DRA n. 42091 del 12/06/2024) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo – UO. 3 ha espresso, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 1775/1933, parere favorevole alla costruzione e all'esercizio di una linea elettriche in AT a 36 kV a servizio del parco eolico della potenza di 28,00 MW, con la Rete Elettrica Nazionale in AT 36 kV nel comune Petralia Sottana, Castellana Sicula e Villalba;
- ACQUISITO** il nuovo Parere Istruttorio Intermedio n. 147/2024, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 19/12/2024 e notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 1600 del 13/01/2025, nel quale sono state evidenziate alcune criticità istruttorie e sono state richieste integrazioni e approfondimenti.
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 3778 del 22/01/2025, con la quale il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini procedurali per un periodo di centottanta giorni, al fine di presentare la documentazione integrativa di riscontro al Parere Istruttorio Intermedio n. 147/2025;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 5619 del 30/01/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'accoglimento, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della richiesta motivata di proroga;
- VISTE** le note assunte ai prott. D.R.A. n. 50076 del 14/07/2025 e 53786 del 28/07/2025, pubblicate nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 2254 del Portale Valutazioni Ambientali, depositate nel Portale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 87993 a 88076, con le quali il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste con il Parere Istruttorio Intermedio n. 147/2024;
- PRESO ATTO CHE**, con le suddette note assunte ai prott. D.R.A. n. 50076 del 14/07/2025 e n. 53786 del 28/07/2025, il Proponente ha presentato una ottimizzazione progettuale, prevedendo la riduzione del numero degli aerogeneratori e la sostituzione del modello inizialmente previsto, con conseguente riduzione della potenza complessiva installata a 13,5 MW;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 55650 del 04/08/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali (link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>) dell'avviso ai sensi dell'art. 27/bis c. 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 11903 del 05/08/2025 (prot. DRA n. 56220 del 05/08/2025) con la quale la Società Acque di Caltanissetta ha comunicato che non risultano essere presenti infrastrutture gestite dalla stessa;
- PRESO ATTO CHE**, con nota prot. n. 75843 del 05/08/2025, acquisita al prot. DRA n. 56223 del 05/08/2025, il Servizio 2 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha comunicato di non ravvisare profili di competenza, atteso che il territorio interessato dal progetto non ricade all'interno di Riserve Naturali né di Siti della Rete Natura 2000;
- VISTA** la nota prot. n. 411779 del 20/08/2025 (prot. DRA n. 58530 del 20/08/2025) con la quale l'A.S.P. di Palermo ha espresso parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario, fatti salvi eventuali pareri e/o autorizzazioni di competenza di altri Enti o Autorità;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 58699 del 22/08/2025 con la quale il Comune di Petralia Sottana ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 58850 del 25/08/2025 con la quale FiberCop Spa ha comunicato che nell'area di progetto risultano presenti infrastrutture di telecomunicazione interrato e aeree di proprietà FiberCop che potrebbero interferire con l'intervento previsto;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 63400 del 12/09/2025 con la quale il Comune di Castellana Sicula ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 63910 del 15/09/2024 con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha ritrasmesso la nota prot. n. 9891 del 27/03/2023 (prot. DRA n. 21274 del 28/03/2023);
- VISTA** la nota prot. n. 803254 del 18/09/2025 (prot. DRA n. 65095 del 19/09/2025) con la quale A.N.A.S. ha rilasciato nulla osta di massima con prescrizioni in ragione di alcune interferenze rilevate con la S.S. 121 “CATANESE” e relative fasce di rispetto;

- VISTA** la nota prot. n. 193387 del 25/11/2025 (prot. DRA n. 81318 del 26/11/2025) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, preso atto delle perizie asseverate dei proprietari dei fondi, ha espresso parere favorevole;
- VISTA** la nota prot. n. 13195 del 03/12/2025 (prot. DRA n. 83827 del 09/12/2025) con la quale il Comune di Petralia Sottana ha comunicato che il progetto, la cui ubicazione è prevista nella zona E - destinazione agricola del territorio di Petralia Sottana - non è conforme al vigente strumento urbanistico (Piano di Fabbricazione);
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 84146 del 09/12/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'indizione e la convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 7972 del 11/12/2025 (prot. DRA n. 84969 del 11/12/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta, considerato che le opere di connessione ricadenti nel territorio di competenza del suddetto Ente a seguito dell'ottimizzazione del layout non hanno subito variazioni, ha riconfermato il parere prot. n. 4587 del 04/08/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 16403 del 17/12/2025 (prot. DRA n. 86599 del 18/12/2025) con la quale il Comune di Castellana Sicula ha espresso parere favorevole di compatibilità, sotto il profilo urbanistico, relativamente alla realizzazione del cavidotto interrato in media tensione (36 Kv) che interessa il proprio territorio, secondo il tracciato di cui al progetto definitivo dell'impianto eolico, con la seguente prescrizione: *«far dichiarare alla Società E-WAY Land S.r.l., in sede di Conferenza di Servizi, l'impegno ad attuare le misure compensative nella misura del 3% dei proventi, compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al D.M. 10.09.2010 da stabilirsi previo Accordo/Convenzione regolante i rapporti tra i Comuni interessati e la predetta Società e che ciò sia espressamente articolato nel Provvedimento di Autorizzazione Unica in ambito di P.A.U.R.»*;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi il 17/12/2025 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *google meet* - notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 86979 del 19/12/2025 - nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note ed è stato sinteticamente esposto, dal progettista, il progetto revisionato a seguito del P.I.I. n. 147/2024;
- In sede di Conferenza di Servizi del 17/12/2025, il Sindaco del Comune di Petralia Sottana ha confermato quanto già rappresentato con nota prot. n. 13195 del 03/12/2025 (acquisita al prot. DRA n. 83827 del 09/12/2025), evidenziando che il progetto non risulta conforme al vigente Piano di Fabbricazione, essendo localizzato in zona E – agricola.
- Nel corso della medesima seduta, il Proponente ha illustrato le proprie controdeduzioni, rappresentando che la mera classificazione dell'area come *zona agricola* non costituisce elemento ostativo alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 7, del D.Lgs. 387/2003, dell'art. 15.3 del D.M. 10/09/2010, nonché della giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, sent. n. 5592/2023). Il Proponente ha inoltre richiamato la variante urbanistica automatica prevista dalla normativa di settore e il carattere di interesse pubblico primario dell'intervento.
- Il rappresentante del Libero Consorzio di Caltanissetta, per le opere ricadenti nel territorio provinciale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, formulando prescrizioni relative alla gestione dei rifiuti, alle emissioni polverulente e alle autorizzazioni viarie;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 6268 del 17/12/2025 con la quale RFI S.p.A. ha espresso parere favorevole con condizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 6268 del 18/12/2025 (prot. DRA n. 86554 del 18/12/2025) con la quale R.F.I. Rete Ferroviarie Italiane, avendo esaminato il progetto acquisito con invio telematico, fatti sempre salvi diritti di Terzi, i pareri degli altri Enti, per quanto di competenza e per le sole opere in fascia di rispetto ferroviario, ha espresso parere favorevole con condizioni;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 7071 del 03/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'indizione e la convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *seconda* Conferenza di Servizi tenutasi il 09/02/2026 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *google meet* - notificato dal Servizio 1

D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 10020 del 16/02/2026 - nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note;

In sede di Conferenza di Servizi, la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo, per l'aspetto paesaggistico, ha confermato la non compatibilità delle aree interessate dall'impianto, richiamando le conclusioni del PTP (pur non ancora approvato) per l'elevato livello di tutela attribuito al comprensorio, nonché la necessità – indicata dal Dipartimento con circolare n. 49159/2024 e dal P.E.A.R.S. – di considerare i vincoli in itinere; ha inoltre evidenziato che l'evoluzione normativa (D.Lgs. 175/2025 e art. 20 del D.Lgs. 199/2021) ribadisce la necessità di distanziamento dagli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico diretto;

Per gli aspetti archeologici, la Soprintendenza ha rappresentato l'alta valenza archeologica del comprensorio, prescrivendo – in caso di esito favorevole della Conferenza – l'esecuzione di tutti gli scavi con la costante presenza di un archeologo professionista, messo a disposizione dalla committenza e operante secondo le indicazioni dell'Unità Operativa per i beni archeologici;

Il Proponente ha contestato l'applicabilità del D.Lgs. 175/2025 e dei vincoli in itinere, richiamando normativa e giurisprudenza, accogliendo integralmente le prescrizioni archeologiche; ha evidenziato, inoltre, le ottimizzazioni progettuali apportate, consistenti nella riduzione degli aerogeneratori da cinque a tre, nella sostituzione del modello di macchina con soluzioni a minore impatto visivo, nel ridimensionamento della potenza complessiva da 28 MW a 13,5 MW e nella rielaborazione del layout in funzione degli aspetti anemologici, ambientali, paesaggistici e cumulativi.

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 599/2026 reso dalla C.T.S. nella seduta del 12/06/2026 - composto da n. 95 pagine, oltre all'attestazione delle presenze, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 46814 del 16/06/2026 - con il quale è stato espresso per il *Progetto di un impianto eolico di potenza pari a 28 MW nel comune di Petralia Sottana (PA) loc. Recattivo, nella configurazione ridotta a tre aerogeneratori della potenza complessiva di 13.5 MWp*, codice di procedura 2254: parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo 152/2006; parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo elaborato ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017; parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dai professionisti incaricati dalla Società per la redazione del progetto;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere positivo sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c. 3 del D.P.R. 120/117, nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la *Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 13,5 MW e relative opere di connessione nel Comune di Petralia Sottana (PA) località Recattivo*, proposto dalla Società E-Way Land Srl con sede legale in piazza San Lorenzo in Lucina, n. 4 Roma (C.F./P.IVA 16774061002 –pec: e-wayland srl@legalmail.it), a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, in riscontro alla criticità n. 36 del PII n. 147/2024 dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con i comuni interessati o con altri Enti Territoriali ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Coerenza con il Piano Paesaggistico della Città Metropolitana di Palermo
Oggetto della prescrizione	Considerato che di recente è stato adottato il Piano Paesaggistico della Città Metropolitana di Palermo, con riferimento alla criticità n. 9 del PII n. 147/2024, occorre esaminare gli aspetti relativi alla coerenza della proposta progettuale al suddetto piano paesaggistico. Occorre documentalmente chiarire – tramite apposito elaborato che evidenzi il <i>layout</i> dell'impianto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione di tutti i componenti dell'impianto, ivi compresi quelli di connessione) in sovrapposizione rispetto alla configurazione dei Paesaggi Locali interessati (evidenziando i sottosistemi per i quali è previsto uno specifico livello di tutela) nonché attraverso una relazione integrativa – e dimostrare la coerenza del progetto dell'intervento, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati e relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni avifauna/chiroterofauna

Oggetto della prescrizione	Per quanto riguarda il rischio di collisione, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna. In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), che andranno puntualmente indicate, occorre prevedere <i>l'installazione di aerogeneratori che comprendano telecamere radar del tipo DT Bird o similare</i> in grado di avvistare gli esemplari delle specie protette e di mettere in atto una duplice protezione: avviso sonoro all'esemplare e successivamente, qualora l'esemplare sia sempre sulla rotta di collisione, azionare il rallentamento o lo spegnimento delle macchine.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n.4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Mitigazione e compensazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà integrare il progetto, in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con la previsione di rimboschimento in ragione di un ettaro per ogni 10 MW installati, pari in questo caso, a 2 ettari. Dovrà essere trasmessa copia del carteggio tra il Proponente e il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	
Ente coinvolto	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n.5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, art. 9, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente. Il piano deve essere sottoposto ad ARPA Sicilia per il parere di competenza.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Corso Opera</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Progetto esecutivo
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo deve essere redatto in conformità alla variante in diminuzione prodotta dal Proponente, con previsione di installazione di n. 3 aerogeneratori per la potenza complessiva installata di 13.5 MW. Qualsiasi variante, anche non sostanziale, deve essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.

Termine Ottemperanza	Avvio	Verifica	di	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante				Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto				

Condizione Ambientale	n. 9			
Macrofase	Ante Operam			
Fase	Progettazione esecutiva			
Ambito di applicazione	Lay out di cantiere			
Oggetto della prescrizione	Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento da sottoporre alle procedure previste dal D.lgs 152/2006.			
Termine Ottemperanza	Avvio	Verifica	di	Fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante				Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto				

Condizione Ambientale	n. 10			
Macrofase	<i>Ante Operam</i>			
Fase	Progettazione esecutiva			
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali			
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.			
Termine Ottemperanza	Avvio	Verifica	di	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante				Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto				

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 599/2026 reso dalla C.T.S. nella seduta del 12/06/2026 - composto da n. 95 pagine, oltre all'attestazione delle presenze nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27/bis c. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto e i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato, al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 c. 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>), Codice Procedura n. 2254 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo

Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

06/08/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

